**ARTE SELLA RIAPRE AL PUBBLICO SABATO 1° MAGGIO 2021**

**Arte Sella riapre al pubblico sabato 1° maggio 2021, garantendo spazi aperti e sicuri.  
Dopo diversi mesi di chiusura ed il ripristino dell’area di Malga Costa a seguito dell’epidemia di *BOSTRICO TIPOGRAFO,* Arte Sella invita ad un rinnovato incontro con la natura, pieno di stupore e di libertà.**

**La prenotazione è obbligatoria durante i weekend e i festivi e va effettuata entro il giorno precedente alla visita.**

Sono passati alcuni mesi dalla chiusura di Arte Sella dovuta all’emergenza sanitaria, nei quali, sotto una coltre di neve da poco sciolta, ha dovuto affrontare, a distanza di due anni da Vaia, un altro effetto della tempesta, apparentemente meno evidente, ma ancora più insidioso e distruttivo. Al termine del 2020 una vasta area della valle infestata del ***bostrico tipografo***, insetto che, insinuandosi in prevalenza sotto la corteccia degli abeti rossi, scava canali e gallerie e, riproducendosi, compromette pian piano la salute dell’albero, portandolo alla morte. Se a seguito di Vaia l’insetto ha attaccato primariamente le piante schiantate a terra, nel corso del tempo si è spostato sugli alberi in piedi, arrivando a pregiudicare la sopravvivenza di interi boschi.

L’Area di Malga Costa, nel 2021, apparirà in parte diversa al visitatore che nel passato ha già visitato Arte Sella. Con grande fatica e impegno di mezzi e risorse è stato necessario, nel corso dell’inverno, abbattere più di duecentocinquanta alberi ammalati, con l’intento di preservare le porzioni di bosco non ancora attaccate dall’insetto. Le operazioni di taglio, di rimozione del materiale e di ripristino dell’intera area espositiva si sono concluse in tempo per la riapertura al pubblico. Il cambiamento così radicale del paesaggio attorno a Malga Costa è un ulteriore monito, per tutti, della fragilità della relazione uomo-natura di cui è intrisa la contemporaneità e di cui Arte Sella si fa interprete, con grande rispetto, attraverso il lavoro degli artisti che progettano nuove opere d’arte, di chi pazientemente e quotidianamente le “coltiva”, assieme ai percorsi espositivi e alla natura della valle.

Il giardino di Villa Strobele, l’area di Malga Costa ed il sentiero Montura ritornano così ad accogliere i visitatori, ad accompagnarli in un’esperienza di grande emozione e di contatto autentico con una natura in piena rinascita primaverile, di cui sentiamo sempre più bisogno, specialmente in un momento di grande fatica causata dalla pandemia da covid-19.

La visita ad Arte Sella inizia come di consueto dal **giardino di Villa Strobele**, in un percorso che, attraversando le opere di grandi architetti di fama internazionale, sorprende il visitatore con il gioco di luci ed ombre e la dinamicità dei livelli dell’opera **TREE-ROOM**. Progettata da Stefano Boeri per integrarsi nell’ambiente in cui sorge, l’opera abbraccia al suo interno tre alberi. ***TREE-ROOM*** sembra librarsi da terra richiamando un’immagine ciclica tipica della natura e diventa per Arte Sella, al momento della riapertura al pubblico, un simbolo vitale di una possibile nuova alleanza tra natura vivente ed essere umano.

Le suggestioni di Arte Sella proseguono idealmente al di fuori dei confini della valle per giungere a Venezia, dove Arte Sella sarà protagonista, a partire dal 22 maggio 2021, del **PADIGLIONE ITALIA alla 17. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia** con l’opera Genoma.

Come descrive il curatore del Padiglione Italia Alessandro Melis, *“L’opera prende spunto dalla biologia dell’evoluzione che considera la capacità della natura di evolversi e adattarsi ai cambiamenti e alle sfide che le si pongono di fronte, applicabile con successo anche al campo dell’architettura. L'espressività delle immagini manifesta, attraverso l'attivazione del pensiero associativo, la volontà di suscitare un dibattito sui temi dell'architettura radicale, della distopia e dell'utopia.*  La tempesta Vaia nel 2018 ha sconvolto, assieme ad Arte Sella, una parte importante dell’ecosistema alpino del Triveneto, diventando immediatamente un simbolo ed un sintomo di una divergenza, apparentemente sempre più incolmabile, tra sviluppo e sostenibilità, tra umanità e natura. L’opera *Genoma* incorpora il lavoro che il fotografo Giovanni Hänninen ha realizzato per Arte Sella, indagando la fragilità della nostra relazione con la natura utilizzando il corpo umano come metro di misura di una devastazione in cui l’uomo è elemento cardine, al contempo causa e possibile soluzione. Le immagini di Vaia vengono assorbite dall’opera e trasportate in un flusso di relazioni, in cui diversi ecosistemi possono coesistere solo se tra loro interdipendenti. Si tratta di un’opera che, muovendosi da Venezia, trovando dapprima dimora presso l’Orto Botanico di Padova per poi giungere, infine, nel bosco di Arte Sella, indaga il tema della migrazione, fenomeno in atto non solo per gli esseri umani ma per tutto il mondo naturale a causa dei cambiamenti climatici. Contestualmente, l’opera sottolinea lo stato di perenne tensione e fragilità della nostra contemporaneità, immaginando quest’ultima come un possibile perno del dialogo resiliente tra uomo e natura.

**Informazioni ed orari:**

Arte Sella è visitabile presso il giardino di Villa Strobele e l’area di Malga Costa tutti i giorni dalle 10 alle 18.

Obbligatoria la prenotazione nei fine settimana e nei giorni festivi, compilando il format sul sito www.artesella.it

**Contatti:**

Staff ufficio stampa

Arte Sella

Corso Ausugum 55/57

38051 Borgo Valsugana

tel. 0461751251 - cell. 3405953605

artesella@gmail.com - www.artesella.it